



Città di Caserta

SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA (Elettorale-Giudici Popolari-Leva Militare)

DETERMINAZIONE REGISTRO UNICO n. 341 del 06/05/2025

Oggetto: Referendum popolari dell' 8 e 9 Giugno 2025 - Modalità di svolgimento della propaganda - comizi pubblici

IL DIRIGENTE

PREMESSO che in data 25 Marzo 2025 il Presidente della Repubblica con decreti pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 75 del 31 marzo 2025 ha indetto n. 5 referendum popolari abrogativi in materia di disciplina del lavoro e cittadinanza, di seguito riportati:

- «Contratto di lavoro a tutele crescenti - Disciplina dei licenziamenti illegittimi: Abrogazione»
- «Piccole imprese - Licenziamenti e relativa indennità: Abrogazione parziale»
- «Abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termine al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi»
- «Esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici: Abrogazione»
- «Cittadinanza italiana: Dimezzamento da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia dello straniero maggiorenne extracomunitario per la richiesta di concessione della cittadinanza italiana».

Dato Atto che, ai sensi del Decreto Sindacale n. 29 dell'08/07/2024, al sottoscritto è stato conferito l'incarico di Direzione del Settore "Servizi Demografici e Statistica" ;

Considerato che, secondo la normativa vigente, i Comuni sono tenuti a porre in essere tutti gli adempimenti previsti per lo svolgimento delle consultazioni in oggetto;

Dato atto dal 30° giorno antecedente la votazione e quindi dal 9 Maggio 2025 :

1. E' ammessa la propaganda elettorale a mezzo di manifesti, scritti, stampati o giornali murali negli appositi spazi a ciò destinati. (L. n. 212/1956; L. n. 130/1975; art. 52, L. n. 352/1970)
2. Inizia il divieto di:

- propaganda elettorale luminosa o figurativa a carattere fisso in luogo pubblico (ivi compresi i tabelloni, gli striscioni o drappi);
 - ogni forma di propaganda luminosa mobile; • del lancio o getto di volantini in luogo pubblico o aperto al pubblico;
 - uso di altoparlanti su mezzi mobili in movimento, fatta eccezione per il preannuncio dell'ora e del luogo in cui si terranno i comizi e le riunioni e solamente dalle ore 9 alle ore 21.30 del giorno della manifestazione e di quello precedente. (art. 6, L. n. 212/1956; art. 7, comma 2, L. n. 130/1975; art. 52, L. n. 352/1970)
3. Inizia il divieto di svolgere propaganda elettorale a mezzo di inserzioni pubblicitarie su quotidiani o periodici, di spot pubblicitari e di ogni altra forma di trasmissioni pubblicitarie radiotelevisive.

Non rientrano nel divieto:

- a) gli annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, discorsi od interventi comunque denominati;
 - b) le pubblicazioni di presentazione dei quesiti oggetto della consultazione referendaria;
 - c) la presentazione e l'illustrazione dei loro programmi elettorali. (L. 22 febbraio 2000, n. 28; art. 52, L. n. 352/1970)
4. Inizio della facoltà dal medesimo giorno possono tenersi riunioni elettorali senza l'obbligo di preavviso al Questore, art. 7, L. n. 130/1975; art. 52, L. n. 352/1970.

Rilevato che l'utilizzazione di strutture fisse (C.d. gazebo) a fini di propaganda elettorale può essere consentita, ferma restando la disciplina vigente sull'occupazione degli spazi pubblici, per un più agevole esercizio di forme di propaganda consentite dalla legge, quali, ad esempio, la distribuzione di volantini o altro materiale di propaganda.

Tali strutture, tuttavia, stante il divieto di affissioni di manifesti al di fuori degli spazi consentiti o di altre forme di propaganda (luminosa o figurativa) a carattere fisso in luogo pubblico, sia all'interno che all'esterno non devono esporre raffigurazioni, fotografie, simboli, drappi, striscioni, manifesti, diciture o colori che direttamente o indirettamente richiama formazioni politiche o candidati, ad eccezione delle bandiere dei partiti e movimenti politici che non siano riconducibili a forme di propaganda a carattere fisso quando servano esclusivamente a identificare la titolarità del gazebo medesimo;

Considerato che in occasione delle consultazioni referendarie vengono richiesti, dai rappresentanti politici e dai raggruppamenti interessati spazi pubblici da utilizzare per comizi o per distribuire materiale.

Visto il vigente regolamento comunale relativo all'occupazione suolo pubblico, approvato con deliberazione di C.C. 11 del 22/10/2010 e successivamente modificato ed integrato con deliberazione di C.C. n. 44 del 11/07/2012;

Visto, in particolare, l'art.26 - Occupazioni temporanee e annuali – che alla lett. c) tra le altre si occupa della fattispecie inerente le occupazioni di suolo pubblico per attività di comizi, raccolte firme/fondi, propaganda ideologica;

Dato atto che l'art. 27 del prefato Regolamento statuisce che la domanda, in bollo, volta al rilascio dell'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico, di cui al precedente art. 26, lettere a, b, c, deve essere presentata al Settore competente a mezzo di modulo appositamente compilato disponibile presso l'ufficio competente e prelevabile dal sito istituzionale;

Documento firmato digitalmente

Rilevato che l'art. 28 del Regolamento *de quo*, stabilisce che la domanda per le attività di cui ai punti c e f del precedente art. 26 deve essere presentata almeno cinque giorni prima e che in presenza di più domande per lo stesso suolo, verrà valutata la possibilità di coesistenza. Laddove la stessa non risulti possibile si procederà secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda;

Dato atto che ai sensi dell'art. 47 del Regolamento di cui trattasi sono esenti dal canone le occupazioni effettuate per manifestazioni ed iniziative politiche (purché l'area non ecceda i 50 mq.);

Visto che, a decorrere dal giorno di indizione dei comizi elettorali, ai sensi degli artt. 19 comma 1, e 20, commi 1 e 2, della legge 10/12/1993 n. 515, i comuni, sulla base di proprie norme regolamentari e senza oneri a proprio carico, sono tenuti a mettere a disposizione dei partiti e dei movimenti presenti nella competizione elettorale in misura eguale tra loro i locali di loro proprietà già predisposti per conferenze e dibattiti.”,

Atteso che la Città di Caserta non ha adottato alcun Regolamento in merito, per cui in assenza di esplicita previsione Regolamentare alla quale la fonte primaria fa esplicito rinvio, non si ritiene applicabile tale previsione ai locali comunali;

Dato atto che le manifestazioni indette per la ricorrenza del 2 Giugno, ricadente nel periodo dello svolgimento della campagna elettorale per le consultazioni in oggetto, purché attinenti esclusivamente ai temi inerenti alla ricorrenza medesima, non costituiscono forme di propaganda elettorale. Conseguentemente, i relativi manifesti vanno affissi in luoghi diversi dagli appositi spazi destinati alla propaganda

Ritenuto di dover individuare le piazze per le quali sarà possibile concedere, in occasione delle consultazioni referendarie dell'8 e 9 Giugno 2025, l'autorizzazione per comizi o per l'installazione di postazioni fisse (gazebo, banchetti ecc....) per un più agevole esercizio delle forme di propaganda consentite dalla legge, quali, ad esempio, la distribuzione di volantini o di altro materiale di propaganda.

Visto il TUEL ed in particolare l'art. 107;

DETERMINA

La parte di cui in premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

1. la richiesta di occupazione di suolo pubblico per lo svolgimento di comizi pubblici e/o l'installazione di gazebo sono esenti dall'imposta di bollo così come previsto dall'articolo 27-ter dell'Allegato B del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e deve essere presentata sulla base dell'apposito modello allegato alla presente (all. A);
2. l'istanza deve essere presentata almeno 3 (tre) giorni naturali e consecutivi prima della data richiesta per l'evento,
3. l'autorizzazione è concessa dallo scrivente nel termine di 1 (uno) giorno dalla richiesta previo nulla osta del Comando di Polizia Municipale e comunicata al referente dell'iniziativa indicato nella domanda di cui al punto 1);
4. Inizio del divieto di effettuare, nel giorno precedente, 7 giugno, ed in quelli stabiliti per la votazione (art. 9, L. 4 aprile 1956, n. 212; art. 52, L. n. 352/1970; L. 22 febbraio 2000, n. 28) di:

Documento firmato digitalmente

- comizi, le riunioni di propaganda elettorale diretta o indiretta, in luoghi pubblici od aperti al pubblico;
- nuova affissione di stampati, di giornali murali o altri, e di manifesti di propaganda elettorale;
- diffusione di trasmissioni radiotelevisive di propaganda elettorale.

5. I comizi potranno tenersi a partire da mercoledì 15 Maggio 2025 fino a venerdì 6 giugno 2025 nelle seguenti fasce orarie:

- dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 22:00;

- per la giornata di Venerdì 6 giugno i comizi sono consentiti fino alle ore 23,00.

6. Limitatamente alle richieste per i comizi elettorali del giorno 6 Giugno 2025 presentate per lo stesso spazio, si procederà a sorteggio per stabilire l'ordine di svolgimento degli stessi.

7. L'uso dello spazio concesso per i comizi sarà limitato a massimo 60 minuti. Tra un comizio e l'altro qualora si svolgano nella stessa piazza dovranno trascorrere almeno 30 minuti per assicurare il regolare deflusso del pubblico. Qualora siano presentate più richieste per l'occupazione di suolo pubblico per la stessa località e stesso orario, la priorità nell'accoglimento della richiesta è stabilita dalla data di protocollazione dell'istanza.

8. Che, tenuto conto dei lavori insistenti su alcune strade comunali oltre che delle motivazioni di ordine pubblico in merito alla cd. "movida", sono individuate di seguito le piazze, i larghi e le strade dove potranno svolgersi comizi o si potrà procedere all'istallazione di postazioni fisse per svolgere propaganda elettorale:

Piazza Correra	postazione fissa
Piazza Madonna delle Grazie - Vaccheria	postazione fissa
Piazza Aristotele – Garzano	postazione fissa
Piazza Salvatore Quasimodo – Santa Barbara	postazione fissa
Via San Pietro ad Montes angolo con Via Alberico Giaquinto (Staturano)	postazione fissa
Via Graefer adiacente uffici del Giudice di Pace	comizi e postazione fissa
Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa	postazione fissa
Piazza I Maggio – San Benedetto	comizi e postazione fissa
Piazza Mattia Ricca – Casolla	postazione fissa
Via Paolo Borsellino di fronte Parrocchia Sant'Agostino	postazione fissa
Piazza Cavour	comizi e postazione fissa
Piazza Giuseppe Ungaretti – Falciano	postazione fissa

Piazza del Giglio – Falciano	comizi e postazione fissa
Piazza Trivio – Puccianiello	postazione fissa
Via Galatina – San Clemente	postazione fissa
Largo Casella – Angolo Via San Giuseppe - Sommana	postazione fissa

il RUP

Il Dirigente
Ing. Giovanni Natale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalita' di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonche' al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Caserta.